REDAZIONE: BARI Via Marchese di Montrone, 8 - 70122 - Tel. 080 5766111 - Fax 080 5275762

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

C&C Premium Partner

Musica
Il Medimex al MarTa con la mostra su Amy Winehouse
di **Francesco Mazzotta**
a pagina **9**

Sport
Il Bari volta pagina Longo esonerato, oggi firma Caserta
di **Pasquale Caputi**
a pagina **11**

OGGI 29°
Nubi sparse
Vento: 10.8 Km/h
Umidità: 74%

MER	GIO	VEN	SAB
20° / 29°	20° / 30°	20° / 30°	19° / 28°

Dati meteo a cura di iLMeteo
Onomastici: Ranieri, Ipazio, Teresa

C&C Premium Partner

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA
redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it
corrieredelmezzogiorno.it

Il lungomare San Girolamo

IL LIFTING URBANO NON BASTA

di **Nicola Schingaro**

Quello del waterfront di San Girolamo doveva essere uno dei progetti simbolo per il rilancio di una periferia storica della città. Un intervento ambizioso, nato con l'obiettivo di trasformare radicalmente il volto del quartiere, rilanciandone la vocazione turistica e restituendogli centralità urbana. A distanza di anni, però, quel progetto sembra evaporato. Ritardi, disorganizzazione e gestione frammentaria hanno tradito e stanno tradendo molte aspettative.

Pensato come esempio virtuoso di rigenerazione urbana, il nuovo waterfront avrebbe già dovuto ospitare attività commerciali moderne, spazi pubblici di aggregazione e infrastrutture all'altezza delle sfide contemporanee. E invece oltre a una/due associazioni e un negozietto di abbigliamento sportivo non sembra esservi altro, mentre per il futuro si parla, ad esempio, di un ristorante, di un american bar, di una libreria tematica sul mare, della presenza del Cus Bari ecc. Ma oggi la c.d. "piastra" che avrebbe dovuto accoglierli è ancora incompleta. Di quella ambiziosa visione, al momento, non ci sono che strutture vuote e sogni infranti. Il problema più serio, però, è che sembra non esservi ancora una visione chiara, coerente e sostenibile, capace di integrare la trasformazione fisica di un quartiere, storicamente caratterizzato da una rilevante concentrazione di marginalità, con una rinascita sociale e culturale.

Proviamo a vedere le criticità più evidenti a cui porre rimedio, se vogliamo che la rinascita di San Girolamo avvenga, a favore dei residenti e della città tutta. 1) Manca una programmazione seria di eventi che pongano al centro cultura e socialità. E non è quindi un caso se c'è un problema di sicurezza. Affrontare la rilevante questione della criminalità richiede non solo repressione, ma la costruzione di un ambiente dove non possa attecchire. Per gran parte dell'anno, specie all'imbrunire e al di là dei mesi estivi, San Girolamo appare desolato, privo di luoghi pubblici capaci di animarlo e renderlo vissuto. E l'assenza di vitalità urbana spesso genera isolamento e frammentazione comunitaria. 2) Vi sono gravi carenze nelle infrastrutture e nei servizi: l'illuminazione pubblica è complessivamente insufficiente; vi è una cronica carenza/ assenza di manutenzione di aree a verde e di pulizia delle strade; è gravissima la cronica carenza di parcheggi.

continua a pagina **6**

Il carabiniere ucciso Aperta un'inchiesta sugli agenti per la sparatoria in cui è morto uno dei rapinatori

Poliziotti indagati, ora è scontro

L'Anm in difesa della Procura. I sindacati: «Manifestiamo dinanzi al commissariato»

L'OPERAZIONE DELL'ANTIMAFIA

Blitz a Canosa, scattano 17 arresti La cosca si ispirava alla camorra


Il procuratore Roberto Rossi guida la Dda di Bari

Otto persone sono finite in carcere e altre nove ai domiciliari nell'ambito di un'operazione condotta dai carabinieri che ha portato anche a due misure di obbligo di dimora. L'inchiesta è stata coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Bari e ha consentito di smantellare una cosca che - secondo quanto accertato dalle indagini - si ispirava alla camorra. Il clan gestiva il narcotraffico e il racket delle estorsioni.

a pagina **3 Di Bisceglie**

Oggi e giovedì i sindacati di polizia hanno organizzato sit in di protesta davanti al commissariato di Grottaglie dopo l'iscrizione nel registro degli indagati, con le accuse di omicidio colposo, per i due poliziotti che hanno partecipato alla cattura dei due uomini coinvolti nell'omicidio del brigadiere Carlo Legrottaglie. Il presunto killer del carabiniere, Michele Mastropietro, è rimasto ucciso nella sparatoria con gli agenti. L'Anm, nel frattempo, si schiera con la Procura: «Le accuse rivolte sono inaccettabili».

a pagina **3 Bechis**

Turismo In uno scenario da cartolina



Apre l'hotel Cala Ponte Così la Puglia del lusso fa rotta su Polignano

La Puglia attira sempre di più il turismo internazionale. E adesso i riflettori del lusso sono puntati su Polignano a Mare, dove ha aperto l'hotel Cala Ponte, hotel a cinque stelle del brand Tribute Portfolio di Marrriott International.

a pagina **6**

ALL'INTERNO



Maggioranza in bilico dopo l'addio di Delli Noci Emiliano replica a Decaro

Il Consiglio regionale torna a riunirsi dopo la bufera provocata dall'inchiesta in cui è rimasto coinvolto l'ex assessore Alessandro Delli Noci. Quest'ultimo ha lasciato anche il posto di consigliere e la maggioranza adesso è in bilico. Intanto Emiliano replica a Decaro.

a pagina **2 Tota**

Tranciati i cavi internet Il Comune resta isolato, uffici ko, gravi disagi

I cavi della connessione internet di palazzo di città sono stati tranciati ieri mattina dal lato di via Cairoli. Gravi disagi ci sono stati negli uffici, sospesi tutti i servizi. Il presunto responsabile, un 40enne, è già stato individuato dalla polizia locale.

a pagina **6 Petruzzelli**

Violenza su una turista, trovato un video Quattro sotto accusa

La procura di Lecce ha acquisito un video in cui ci sarebbero le immagini dello stupro subito da una turista a Mancaversa, nel Salento. Sotto inchiesta sono finiti quattro ragazzi salentini i quali si sono dichiarati innocenti. Gli inquirenti escludono che il video sia stato diffuso nelle chat.

a pagina **5 Della Rocca**

ALESSANDRA ZINITI
"Se un giorno entrerà un killer nella mia camera da letto, ricordati che a mandarmelo è stata sicuramente mia madre."
LIBERA
STORIA DI ANNA
Postfazione di DON LUIGI CIOTTI
IN LIBRERIA E IN EDICOLA.

L'iniziativa

di **Cinzia Semeraro**

I turchi a lezione di street food a Lecce

Dai rustici ai pasticciotti, dalle friselle alle pucce. I turchi sulle tracce dello street food scelgono Lecce e le sue specialità fra le tappe del loro itinerario.

Un gruppo di lavoro composto da studenti in Comunicazione, manager e appassionati di cinema, provenienti da Yuregir Youth Center di Adana (nel Sud della Turchia), sta realizzando un documentario sulle tipicità del cibo di strada. Si tratta di un progetto finanziato dal ministero turco



per lo Sport ed i Giovani, che permetterà di raccontare l'importanza dello street food, in ogni parte del mondo, valorizzando somiglianze, connessioni e differenze.

I ragazzi sono stati accolti in municipio dalla sindaca Adriana Poli Bortone; quindi hanno visitato l'Università, e poi la città, conoscendo tante persone, per mettere insieme tutti gli aspetti utili a realizzare un filmato che testimoni la vera anima del posto. Tra le altre cose, non hanno potuto fare a meno di gustare i pasticciotti, i rustici, le pucce, le friselle e tutti gli altri prodotti tipici leccesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonio Talia
DUELLO
Caccia globale al boss dei narcos calabresi
Trent'anni di potere criminale tra Mediterraneo, Sudamerica ed Europa. Fino a oggi
CORRIERE DELLA SERA
IN LIBRERIA E IN EDICOLA.